



PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
SEDE COMUNALE DI MILANO
(di seguito denominato AVIS Milano)

E

FCI – FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA COMITATO
PROVINCIALE DI MILANO
(di seguito denominato FCI Milano)

AVIS MILANO, *in persona del Presidente Avv. Massimo Maria Molla, con sede in Milano, Largo Volontari del sangue 1*

AVIS Milano è un'Associazione di volontariato (iscritta nell'apposito Registro Regionale e disciplinata dalla Legge 266/91) costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue. Fondata a Milano nel 1927, costituitasi ufficialmente come Associazione Volontari Italiani del Sangue nel 1946, riconosciuta nel 1950 con una legge dello Stato Italiano, AVIS Milano è oggi un ente privato con personalità giuridica e finalità pubblica e concorre ai fini del Servizio Sanitario Nazionale in favore della collettività. Fonda la sua attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia e della partecipazione sociale e sul volontariato quale elemento centrale e strumento insostituibile di solidarietà umana. Ha ottenute fra le altre le seguenti onorificenze: Medaglia d'oro al merito civile nel 1998; Medaglia al merito di I classe della Protezione Civile nel 2010.

Gli scopi dell'associazione fissati dallo Statuto erano e sono: venire incontro alla crescente domanda di sangue, avere donatori pronti e controllati nella tipologia del sangue e nello stato di salute, donare gratuitamente sangue a tutti, senza alcuna discriminazione. AVIS, nella sua estrinsecazione nazionale, è presente su tutto il territorio italiano con una struttura ben articolata, suddivisa in 3.180 sedi Comunali, 111 sedi Provinciali, 22 sedi Regionali.

FCI – MILANO, *in persona del Presidente Valter Cozzaglio, con sede in Milano, Via Piranesi 46*

La Federazione Ciclistica Italiana, fondata a Pavia il 6 dicembre 1885, riunisce, in un unico ente, tutte le società e associazioni sportive regolarmente affiliate e i tesserati che praticano il ciclismo nel territorio nazionale. La FCI è riconosciuta ai fini sportivi dal CONI e dal CIP ha natura di associazione con personalità giuridica di diritto privato, non persegue fini di lucro ed è soggetta alla disciplina del Codice Civile e delle relative disposizioni di attuazione, per quanto non espressamente previsto dallo Statuto. La FCI svolge l'attività sportiva ed attività di promozione. Partecipano alla FCI società ed associazioni sportive affiliate, sia professionistiche che dilettantistiche con tesserati dai 6 anni ad oltre 75 anni. Gli affiliati osservano e fanno osservare dai propri soci, lo Statuto della FCI, le Norme Sportive Antidoping ed il Codice di Comportamento etico-sportivo emanato dal CONI. La FCI ha sede in Roma ed ha Comitati regionali e Provinciali tra cui FCI Milano

PREMESSO

- AVIS Milano e FCI Milano condividono:

- la convinzione che lo sport costituisca un fenomeno di grande rilevanza sociale e che per le sue peculiarità di carattere educativo, tecnico e ricreativo, debba essere considerato un valore fondamentale per l'individuo e per l'intera collettività;
- la convinzione che la corretta pratica sportiva possa essere veicolo privilegiato per la promozione di valori quali la solidarietà, il volontariato e la diffusione di stili di vita sani. Tutto ciò è propedeutico alla donazione;

- l'idea di volontariato intesa come esperienza che contribuisce alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale e ne promuove lo sviluppo nei giovani e nell'intera comunità.

- importanza della prevenzione nel mondo dello sport, intesa come corretta predisposizione del proprio corpo all'attività fisica e sportiva;

- Ciò premesso, **AVIS Milano e FCI Milano si impegnano a:**

- sostenere e promuovere reciprocamente le iniziative e le attività organizzate in maniera autonoma dalle due realtà attraverso i canali comunicativi a loro disposizione, nonché a studiare e ideare forme di partecipazione congiunte ad eventi e manifestazioni alle quali presentarsi in veste di partner o di sponsor, in ogni caso sempre a titolo gratuito e senza alcun impegno economico;

- svolgere tutte le iniziative necessarie per sviluppare una comune azione al fine di favorire la formazione sportiva e la diffusione della sua pratica, per promuovere la conoscenza e la divulgazione degli stili di vita sani e positivi, della donazione del sangue, oltre che allo sviluppo di tutti gli aspetti culturali legati ai temi sopracitati attraverso corsi, manifestazioni, seminari o dibattiti; in particolare, AVIS Milano garantisce ad ogni donatore, gratuitamente e periodicamente:

- Visita medica ed esami di laboratorio ad ogni donazione
- Visita cardiologica ed ECG
- Esame spirometrico (misura la capacità e le funzioni respiratorie) con eventuale visita pneumologica
- Visita otorinolaringoiatrica
- Visita con nutrizionista (possibilità di monitoraggio dell'attività fisica con holter motorio-metabolico)
- Visita pneumologica
- Analisi metabolica
- Carta del rischio cardiovascolare
- Armband
- Controllo del PSA
- Monitoraggio storico dei Referti

- realizzare iniziative per specifiche aree di intervento, anche a carattere sperimentale, per favorire la pratica del volontariato, in particolare fra i giovani, sensibilizzandoli ai temi della solidarietà al fine di sviluppare la disponibilità all'impegno responsabile;

- concordare, prima di ogni evento o manifestazione alla quale parteciperanno, l'utilizzo dell'altrui marchio e logo;

- promuovere un'azione di sensibilizzazione e di informazione presso le famiglie degli atleti al fine di diffondere la cultura della solidarietà e la pratica della donazione del sangue;

- programmare una campagna di comunicazione congiunta (sviluppando anche quelle già attive) sui media associativi al fine di incentivare la divulgazione degli stili di vita sani e positivi nonché l'informazione e la promozione delle donazioni come gesto di impegno civile;

- riconoscere linee comuni con soggetti terzi ai quali sarà possibile, previo benessere delle parti, estendere gli accordi indicati nel protocollo;

- divulgare il contenuto del protocollo all'interno della propria struttura, pubblicandolo sui rispettivi siti e veicolandolo attraverso mezzi comunicativi e telematici oltre che sugli organi informativi delle rispettive realtà;

- ribadire che ogni attività delle parti secondo quanto previsto ai punti precedenti sarà gratuita e non potrà essere oggetto di rivalsa o di richiesta di rimborso spese, in quanto dovrà realizzarsi nell'ottica di una reciproca collaborazione.

La durata del Protocollo d'intesa sarà di un anno dalla firma stessa. Il medesimo si intende tacitamente rinnovato di anno in anno fino a che non venga disdetto da una delle parti, con lettera raccomandata. In caso di risoluzione simultanea, consensuale delle Parti, il Protocollo verrà annullato immediatamente.

Per qualsiasi controversia tra le parti, il foro competente è quello di Milano.

Milano, 23 gennaio 2016

IL PRESIDENTE DI AVIS MILANO

Massimo Maria Molla

IL PRESIDENTE FCI MILANO
Federazione Ciclistica Italiana
Valter Cozzaglio